



ACCERTAMENTO

Accertamento e statuto del contribuente: novità e criticità della riforma

di Andrea Bongi

Convegno di aggiornamento

Accertamento e statuto del contribuente: novità e criticità della riforma

Scopri di più

Un pieno di **novità per l'accertamento tributario e lo statuto dei diritti dei contribuenti**. In attuazione della riforma fiscale contenuta nella L. 111/2023, i successivi decreti legislativi delegati hanno apportato **profonde modifiche all'istituto dell'accertamento tributario e allo statuto del contribuente**.

Tali importanti novità saranno oggetto di approfondimento durante il **5° incontro del master breve di Euroconference**.

Il procedimento di accertamento tributario risulta, infatti, profondamente **modificato sia nei suoi contenuti formali che sostanziali**. Tra questi ultimi, di fondamentale importanza, risultano le **nuove disposizioni che regolamentano il contraddittorio preventivo** fra l'Amministrazione finanziaria e il contribuente (nuovo [articolo 6-bis, L. 212/2000](#)).

Di fondamentale importanza, anche le novità apportate alla **motivazione degli atti tributari** contenute nel **nuovo articolo 7** dello statuto del contribuente.

Per quanto riguarda il contraddittorio preventivo, le modifiche più importanti riguardano la **predisposizione del c.d. "schema di atto"** che formerà la base sulla quale si articolerà il **confronto fra le parti**.

Attenzione anche agli atti per i quali vi è **l'obbligo di instaurare il contraddittorio preventivo** e gli atti per i quali il procedimento **resta ancora escluso**.

Dovranno essere anche valutate con attenzione le conseguenze della **mancata attivazione del contraddittorio** e le interrelazioni di questo **istituto con l'accertamento con adesione**.

Tra le altre importanti novità introdotte in attuazione della riforma fiscale vi sono le disposizioni che disciplinano il **nuovo regime dell'invalidità degli atti tributari**.



Queste ultime prevedono il regime di annullabilità degli atti quale regola generale e il regime della nullità degli atti tributari quale vera e propria eccezione, limitata ai **casi espressamente previsti dalla legge**.

Importanti novità anche per quanto riguarda l'**istituto dell'autotutela in ambito tributario**. Con i nuovi **articoli 10-quater** (Esercizio del potere di autotutela obbligatoria) e **10-quinquies** (Esercizio del potere di autotutela facoltativa) dello **statuto del contribuente**, l'autotutela trova ora una **nuova qualificazione giuridica e nuove modalità e casi di concreta attuazione**.

Anche l'istituto giuridico dell'interpello esce profondamente modificato dalla **riforma fiscale**. L'istituto risulta ora disciplinato nel **nuovo articolo 11, L. 212/2000**, che prevede specifici **casi e limiti di applicabilità**.

Importante anche la **messa a terra delle procedure di analisi informatizzate** del rischio fiscale.

Queste procedure finalizzate alla selezione dei contribuenti sulla base di specifici indicatori di rischiosità fiscale predefiniti, trovano ora un **assetto normativo nel nuovo articolo 2, D.Lgs. 13/2024**.

Si tratta di attività svolte dall'Amministrazione finanziaria, anche **attraverso l'utilizzo di tecniche di intelligenza artificiale**, aventi una **triplice finalità: accertamento, compliance e riscossione** delle imposte.

Le liste di contribuenti, che verranno generate attraverso queste nuove tecnologie informatiche, potranno essere utilizzate, infatti, sia **per attivare procedure di accertamento e controllo**, sia per **stimolare l'adempimento spontaneo**.

Anche le attività di riscossione sono destinatarie di **queste nuove procedure**, nella speranza che attraverso l'incrocio fra le molteplici informazioni contenute nelle banche dati del fisco sia **possibile incrementare**, di molto, **l'efficacia e l'efficienza del sistema di riscossione nazionale delle imposte**.